LEGISLATURA XXVII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 MARZO 1925

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere quali difese intenda il Governo di apprestare contro il brigantaggio finanziario che all'estero e all'interno si esercita ai danni dell'Italia.

« Gai Silvio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere da quali criteri è stata mossa l'Amministrazione delle finanze per dichiarare demaniale la proprietà dello stabile dell'ospedale Regina Elena in Messina. Stabile donato dalla carità straniera alla città di Messina; carità che se in un momento doloroso della sua storia è stata accettata dalla città, non può essere assolutamente accettata dallo Stato italiano senza la conseguente degradante umiliazione che ne deriva.

« Crisafulli-Mondio ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere la ragione, per la quale all'ex-deputato Carmine Giorgio viene dalla questura negato il diritto di risiedere nel proprio comune di origine e in altri comuni, nei quali il Giorgio avrebbe modo di svolgere l'attività personale per provvedersi dei mezzi di vita.

« Alfani ».

- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se gli arbitrî e le persecuzioni esercitate dalle diverse questure del Regno contro i cittadini non conformisti, specie se operai o comunisti, rispondano o no alle istruzioni emanate da codesto Ministero.
- « Segnalo in particolare, oltre alle tante perquisizioni e fermi arbitrari, tutte le altre forme di molestia e di limitazione della libertà che rispondono soltanto ad un evidente proposito di persecuzione e che tendono persino a paralizzare ogni attività professionale dei colpiti.
- « Fra tali forme di persecuzione e di infastidimento dei cittadini noto:
- 1º) la negata libertà di scelta di domicilio in città d'Italia di loro gradimento a cittadini italiani ed il loro sistematico rinvio ai comuni di origine con foglio di via obbligatorio;
- 2°) la sorveglianza sfacciata e fastidiosa che giunge persino ad impedire l'uso di un mezzo di lecomozione senza il benestare dell'agente preposto alla sorveglianza stessa veggasi il caso dell'ingegnere Bordiga;
- 3º) la « sorveglianza speciale » istituita a carico di onesti ctitadini i quali per allontanarsi, sia pure per ragioni professionali, di qualche chilometro dalla loro residenza abituale o

coatta debbono richiedere uno speciale permesso all'autorità politica — veggasi il caso dei citcadini Ferdinando Adeno e Raffaele Pastore di Bari.

« Ritenendo ingenua e perciò inutile ogni protesta, presento questa interrogazione al solo scopo di accertare, per ora e pel futuro, se le responsabilità spettino unicamente ai funzionari locali o se risalgano a precise disposizioni emanate dal Ministero degli interni.

« Gennari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali istruzioni siano state impartite alle autorità di Asti, che inattive hanno assistito nei giorni 26 e 27 febbraio 1925, a violenze vilissime contro cittadini inermi e di noti sentimenti nazionali.

« Boido ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se, in vista della grave crisi che travaglia le categorie agricole Salentine e della imprescindibile necessità che esse hanno di valersi del credito agrario, nelle tre forme di esercizio, per miglioramenti e fondiario-agricole, non creda di autorizzare, così come è stato fatto per altre provincie del Mezzogiorno, la erogazione gratuita di un primo congruo fondo a favore della Cassa di credito agrario per la provincia di Lecce.

«Starace».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, perchè mai otto su undici Collegi probivirali per la provincia di Brescia da oltre due anni non funzionano affatto, e se non è opportuno in un momento nel quale la ripresa economica promette coi beneficî relativi anche il rincrudirsi di taluni contrasti, ripristinare una forma di magistratura la quale non può fare che del bene essendo gratuita e facilmente accessibile agli operai come agli industriali.

« Giarratana ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e delle finanze, per conoscere quali provvedimenti intendano di prendere per assicurare al personale di ogni categoria delle Università B, e senza insostenibili aggravi ai bilanci dei relativi enti universitari, quei miglioramenti economici, che lo Stato ha già annunciato per il personale alle sue dirette dipendenze.

«Martelli».